

Messina 21 Giugno 1897

Illustrissimo Professore

Non ostante non abbia il piacere di conoscerla personalmente, pure, con la certezza che vorrà scusarmi, mi prendo la libertà di dirigerle la presente, per esprimerle un mio desiderio, che sarebbe quello di essere trasferito in codesta Università, in seguito all'avvenuta morte del povero Prof.^o Nobile.

Qualora Ella, che è uno dei membri più autorevoli della facoltà, credesse che per i 12 anni di mio fatto di vita didattica, e per l'attitudine

Didattica acquistata in 11 anni d'insegnamento non solo della Geodisia, ma di tutti i rami dell'Astronomia teoretica, non che della meccanica razionale della Geometria differenziale e di qualche ramo d'Analisi, io sia tra i colleghi che potrebbero rendere i migliori servizi a codesta onorevole facoltà, sarei ben lieto presentare la relativa domanda di trasferimento.

Scrivo contemporaneamente al Professor Zergota, che mi conosce da molti anni, perche' suo allievo, come pure ai Signori Prof.^{ri} Siacci e Capelli, ed appena terminati gli

esami farò in Napoli per salutarli e sentire il loro parere.

Gradisca intanto i sentimenti della mia più alta stima e considerazione, e col desiderio di conoscerla mi creda

Suo Devotissimo
Giovanni Di Bernardini